

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

TRATTA A.V. /A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI PROGETTO ESECUTIVO

Strada di collegamento tra Via del Vapore e Via Moriassi Barriere di sicurezza Relazione tecnica

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE DEI LAVORI
Consorzio Cociv Ing. G. Guagnozzi	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I G 5 1	0 1	E	C V	R G	N V 3 1 0 5	0 0 1	B

Progettazione :

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	IL PROGETTISTA
A00	Prima emissione	Vega Eng. 	23/05/2012	Ing. F. Colla 	29/05/2012	E. Pagani 	31/05/2012	Ing. E. Ghislandi
B00	Revisione a seguito istruttoria IG5101E13ISNV3000 001A del 31/07/2012	Vega eng. 	19/10/2012	Ing. F. Colla 	23/10/2012	E. Pagani 	25/10/2012	

n. Elab.:	File: IG51-01-E-CV-RG-NV31-05-001-B00.DOC
-----------	---

CUP: F81H92000000008

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG5101ECVRGNV3105001B00</p> <p>Foglio 3 di 5</p>

INDICE

1.	PREMESSA	4
2.	NORME DI RIFERIMENTO	4
3.	CRITERI GENERALI DI PROGETTO	4
3.1.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	4
3.2.	SCELTA DELLE BARRIERE LATERALI	5

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	
	<p>IG5101ECVRGNV3100001B00</p>	<p>Foglio 4 di 5</p>

1. PREMESSA

Il presente documento descrive l'impiego delle Barriere di Sicurezza (Dispositivi di Ritenuta nella circolazione stradale) nell'ambito della progettazione della nuova viabilità di collegamento tra via Del Vapore e via Moriassi, posta nella periferia nord-ovest dell'abitato di Arquata Scrivia (AL). Sulla base del DM del 5.11.2001 la strada in progetto sarà del tipo **F2 extraurbana** (piattaforma di larghezza pari a 8,50 m con due corsie da 3,25 m e due banchine in destra da 1,00 m ciascuna).

2. NORME DI RIFERIMENTO

Le caratteristiche delle barriere di sicurezza, nonché dei loro componenti, devono corrispondere, oltre alle prescrizioni riportate nel presente Capitolato e negli elaborati di progetto costruttivi, alle norme di legge e di regolamento vigenti alla data di presentazione dell'offerta; in particolare dovranno essere conformi:

- alle prescrizioni delle Autorità locali;
- al D.M. del Ministero dei Lavori Pubblici dell'11 giugno 1999, prorogato con D.M. del 2/8/2001;
- al D.M. del Ministero dei Lavori Pubblici del 3 giugno 1998;
- alla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n° 4622 del 15 ottobre 1996;
- D.M. 21/06/2004 "Aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e le prescrizioni tecniche per le prove delle barriere di sicurezza stradale";
- alle Norme UNI (Ente di Unificazione Italiano) vigenti: norme UNI EN 1317;
- D.M. 28 giugno 2011 - Disposizioni sull'uso e l'installazione dei dispositivi di ritenuta stradale.

3. CRITERI GENERALI DI PROGETTO

3.1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il tratto oggetto d'intervento prevede l'inserimento di barriere H2-BL a margine laterale stradale nelle sezioni in rilevato dove il dislivello tra il colmo dell'arginello ed il piano di campagna è maggiore o uguale a 1.00 m e l'installazione di barriere N2 BL, in corrispondenza del tombino idraulico Φ 1200.

3.2. SCELTA DELLE BARRIERE LATERALI

In accordo al tipo di strada e di traffico ed alle classi di protezione minime previste nel D.M. 2367 del 21.06.2004 (tabella di cui al seguito), ed in base alla situazione attuale riscontrata, sono stati previsti le tipologie di intervento per l'aumento della sicurezza, con riferimento alle classi di contenimento delle varie barriere impiegate e con i rispettivi criteri di applicazione.

Tipo di strada	Tipo di traffico	Barriere spartitraffico	Barriere bordo laterale	Barriere bordo opera
Strade extraurbane secondarie (C1)	III	H2	H2	H3
Strade extraurbane secondarie (C2)	II	H2	H1	H2
Strade locali (F)	I	N2	N1	H2

Le barriere previste, in relazione alla destinazione delle classi minime individuate dal D.M. 21/06/2004, sono del tipo N2-BL (bordo laterale), con larghezza operativa W6 e con Livello di Contenimento $L_c = 127$ [KJ].

Tale scelta è stata dettata dal **tipo di traffico II** associabile alla strada in progetto sulla base di un **TGM > 1000** veicoli annui nei due sensi e con percentuale compresa da 5 a 15% di mezzi eventi massa > 3,5 [tonn] essendo previsto il transito di mezzi di cantiere.

Oltre alla tipologia di barriera sopra menzionata, il progetto prevede i terminali di inizio e fine barriera, cuspidi e raccordi (di qualunque raggio e tipo).

In corrispondenza dell'intersezione con Via Morassi, per dare continuità con la tipologia di barriera prevista sulla WBS NV 30 è prevista una barriera di sicurezza di tipo H2 BL, con larghezza operativa W6.

Per i dettagli relativi ai criteri di installazione nonché alle transizioni tra differenti tipi di barriere si rimanda agli elaborati grafici ed alla specifica relazione. Si rammenta, comunque, che (salvo casi specifici dovuti a vincoli non eludibili) la lunghezza minima di ogni singolo tratto protetto con barriere è stata fissata in 80m così da garantire un funzionamento corretto delle stesse.

Tutte le barriere saranno dotate di idonei elementi terminali da definire sulla base delle tipologie a disposizione del produttore.

Tutte le barriere dovranno essere testate ed omologate con riferimento alla norma vigente.